

edilizia *Specializzata*

276

DICEMBRE 2023

www.ediliziainrete.it



**SPECIALE
ANTISISMICA**

PRODUZIONE



DISTRIBUZIONE



APPLICAZIONE

IL BILANCIO 2023 E IL PROGRAMMA 2024

Intervista all'Ing. Massimo Schieroni – Presidente Gruppo PRIMI



Alla fine del secondo anno di attività, vuole tracciare un bilancio innanzitutto dal punto di vista della rappresentatività?

Fin dalla costituzione la nostra Associazione, in origine facente capo a FEDERCHIMICA, oggi al SITEB, ha praticamente raccolto la totale adesione dell'industria italiana delle membrane bituminose, la tecnologia che ha determinato il mercato delle impermeabilizzazioni a partire dagli anni '60. La successiva adesione dei produttori di membrane sintetiche ha permesso di superare antagonismi fra le tecnologie produttive e ulteriormente rafforzato la sua rappresentatività sia a livello nazionale per un autorevole e costruttivo confronto con gli attori del mercato - ricercatori, progettisti, applicatori, distributori - sia a livello europeo.

Questa impostazione che è stata adottata recentemente anche dai produttori tedeschi, riuniti nel VDD, e Spagnoli, riuniti in ANFIA, ed è in progetto di estendersi in futuro anche alle Associazioni internazionali EWA (Associazione Europea dei Produttori di Membrane Bituminose) ed ESWA (Associazione dei Produttori Europei di Membrane Sintetiche).

Tra l'altro in Italia stiamo lavorando per accogliere in SITEB anche i produttori di sistemi liquidi impermeabilizzanti.

Un'autorevolezza che si proietta anche sul mercato?

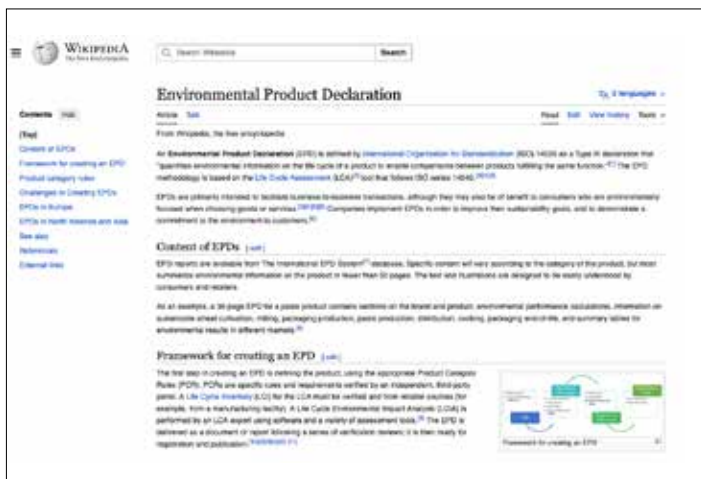
Ragionando in termini complessivi di "bituminoso" e "sintetico" pos-

siamo dire che nel 2023, mentre il mercato nazionale ha risentito dell'esaurirsi degli aiuti di Stato per il risparmio energetico degli edifici che avevano drogato il precedente esercizio ed ha registrato un leggero calo attestandosi comunque intorno ai 400 milioni di euro, il mercato estero per i produttori italiani si è mantenuto vivace arrivando a sfiorare il mezzo miliardo di euro, valore di tutto rispetto che ne dimostra l'importanza per l'economia del nostro settore. Anche nel caso delle membrane impermeabilizzanti, si può ben parlare di successo del "made in Italy"!

Tra l'altro è importante sottolineare che, se il volume delle esportazioni si è mantenuto sui livelli massimi raggiunti nei primi anni 2000, i mercati più lontani sono stati progressivamente penalizzati dagli alti costi di trasporto e dal nascere di produzioni locali per cui le esportazioni italiane si sono concentrate verso i Paesi più vicini, Europa in primis, cioè mercati logisticamente più accessibili, ma estremamente più selettivi ed esigenti.

È fondamentale considerare che per vendere in Europa non si può prescindere dal certificare prodotti e sistemi, con procedure impegnative e costose sia in termini di conseguimento che di mantenimento, procedure indotte dagli stakeholder locali più portati al protezionismo che allo sviluppo tecnico dei propri mercati. E così, in barba allo spirito

AGENDA 2024 - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



EPD - Environment Product Declaration
https://en.wikipedia.org/wiki/Environmental_Product_Declaration



L'impegno dei produttori di MBP è testimoniato dalla piattaforma realizzata da EWA - flexible Bitumen Sheets for Roof Waterproofing.

comunitario che dovrebbe abbattere le barriere e favorire lo scambio delle merci tra le nazioni, per vendere in Belgio bisogna fare i conti con l'UBAtc; in Francia con il CSTB; in Germania con il BAM; in Olanda con il KOMO; in Norvegia Sintef; in Finlandia con il VTT.

Peraltro nei Paesi extraeuropei le cose non sono più semplici: in UK occorre fare i conti con il BBA (e da gennaio 2025 con la nuova marcatura UKCA Mark), in Svizzera con EMPA, in Marocco e Tunisia con certificazioni mutate del CSTB francese, e così via, per arrivare alle certificazioni americane come il Factory Mutual (FM Approval) molto richiesto ormai in Europa da parte di grossi investitori.

Ed è importante ancora sottolineare che l'ottenimento di alcune Certificazioni, come gli Avis Techniques e il FM Approval, consentono di acquisire condizioni assicurative vantaggiose sui fabbricati che adottano prodotti e sistemi certificati, e questo non solo in Francia ma in tutto il mondo evoluto, dove il FM Approval è universalmente riconosciuto dalle grandi Compagnie di Assicurazione.

Un compito impegnativo per mantenere la leadership internazionale...

Molto impegnativo! Ed è proprio per questo che abbiamo strutturato il Gruppo PRIMI con un Comitato Tecnico, coordinato da Alberto Madella, costituito da due Sottocomitati: l'uno "Bituminoso" diretto da Gianpaolo Aganetti e l'altro "Sintetico" diretto da Massimo Cunegatti. Due risorse aziendali di grande esperienza ed abnegazione messe a disposizione di tutti gli associati che si incontrano frequentemente con i colleghi tecnici per i necessari aggiornamenti e per discutere e definire le posizioni condivise. Non è un caso dunque, ma un merito, che siano proprio gli Italiani a guidare i Comitati Tecnici delle associazioni Europee: Aganetti per l'EWA (European Waterproofing Association – Bituminosi), Cunegatti per ESWA (European Single-ply Waterproofing Association – Sintetici), e con Madella a dirigere importanti Working Group dei lavori Normativi CEN sulle problematiche degli incendi sui

LE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI

Belgio

BUtg**b** vzw - **UB**At**c** asbl

Francia

CSTB
ÉDITIONS

Germania

BAM
Bundesanstalt für
Materialforschung
und -prüfung

Olanda

kiwa
KOMO Certification

Norvegia

SINTEF

Finlandia

VTT Technical
Research Centre of
Finland **VTT**

Gran Bretagna

BBA **UKCA** **bsi.**

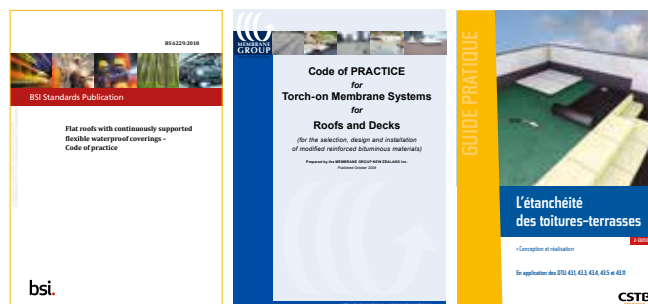
Svizzera

Empa
Materials Science and Technology

U.S.A.

FM
APPROVED

I CODICI DI PRATICA COME LINEA GUIDA DI QUALITÀ



CAM - Criteri Ambientali Minimi
<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>



DNSH - Do No Significant Harm
<https://www.pnrr.salute.gov.it/portale/pnrrsalute/dettaglioContenutiPNRRSalute.jsp?lingua=italiano&id=5871&area=PNRR-Salute&menu=missionealute>

tetti (TC127/WG5), dopo aver coordinato per otto anni il TC254/WG6 relativo alle impermeabilizzazioni degli impalcati in cemento. Inoltre, Cunegatti, Aganetti e Madella rappresentano l'UNI (Ente normativo italiano) nei tavoli europei del CEN TC 254 che si occupa delle norme relative alle membrane sintetiche e bituminose per applicazione in copertura ed in fondazione.

Quali le linee guida della vostra attività per il 2024?

■ Innanzitutto intendiamo presidiare con costanza e determinazione tutte le sedi a livello comunitario e/o nazionale deputate ad emanare i dispositivi in tema di tutela della Salute, Sicurezza, Ambiente facendo convergere le risorse dei singoli a livello associativo per affrontare tematiche che in genere prescindono dalle diverse merceologie, Bituminoso e Sintetico, ma riguardando entrambe. Per questo servono Associazioni forti e rappresentative a tutti i livelli.

■ Inoltre intendiamo operare attivamente a livello nazionale affinché i lavori della Commissione UNI- Edilizia si svolgano armoniosamente, con l'obiettivo di definire Norme Tecniche adeguate alla nostra leadership europea.

■ Tra i nostri obiettivi prioritari prosegue l'intensificazione dei rapporti di collaborazione con ASSIMP ITALIA, l'associazione nazionale degli Applicatori, con la quale desideriamo condividere il nostro vasto bagaglio di conoscenze ed esperienze. Tra l'altro, nel 2023, abbiamo centrato l'obiettivo di affiancare con continuità ASSIMP nell'organizzazione degli esami per il rilascio dei patentini per la qualifica degli operatori per la posa dei sistemi sia Bituminosi che Sintetici mettendo a disposizione sia i tecnici per le commissioni esaminatrici, che il materiale per l'esecuzione delle prove d'esame..

■ Intendiamo infine valorizzare la collaborazione con i produttori di macchine e impianti per la produzione al fine di ottimizzare le innovazioni in termini di qualità di prodotto e fare filiera per la costante affermazione del Made in Italy.

E in particolare su quali dossier siete impegnati?

I dossier sui quali siamo impegnati come Gruppo PRIMI sono numerosi

e li approfondiremo e aggiorneremo nel corso dell'anno.

Tra i più importanti posso citare la Sostenibilità Ambientale e il Rischio Incendio in copertura.

Sotto il capitolo della **Sostenibilità Ambientale** possiamo individuare i temi:

- "End of Waste", nostro obiettivo è che anche in Italia venga riconosciuta la qualifica di materia prima seconda agli scarti e sfridi di cantiere e di "fine vita" delle membrane bituminose, come normalmente avviene negli altri Paesi Europei;

- "CAM-Edilizia", che hanno la finalità di ottimizzare la compatibilità ambientale dei processi e dei materiali da costruzione, per cui l'EPD, elaborato a livello europeo in ambito EWA diventa strumento indispensabile per la valutazione delle membrane bituminose;

- "Green Roofs", con le implicazioni dei test di resistenza alle radici, per i quali sono state definite le regole estese di applicazione, lavoro sviluppato congiuntamente da EWA ed ESWA a livello normativo europeo.

Sotto il capitolo del **Rischio Incendio**:

- l'applicazione della Circolare 1324 del 7/02/2012 e successivi chiarimenti emanati dai VV.FF., nell'ambito della valutazione del rischio incendio nel caso di applicazione di moduli fotovoltaici su pacchetti di copertura, tra le varie indicazioni riporta la possibilità di utilizzare sistemi impermeabili testati e classificati Broof T2,T3,T4 secondo CEN TS 1187 e EN 13501-5.

- Alla citata circolare si è aggiunta di recente la Regola Tecnica Verticale n. 13, inserita nell'ambito del Codice prevenzione Incendi emanato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (ultima revisione gennaio 2023), riguardante alcune tipologie di edifici civili la cui interpretazione in alcuni punti non è chiara e sulla quale il gruppo Primi ha lavorato e lavorerà anche in futuro per cercare di ottenere i necessari chiarimenti da parte dei VV.FF.

Inoltre, in ambito europeo i nostri tecnici partecipano attivamente ai lavori del CEN TC/127 per lo sviluppo di una norma per la classificazione al fuoco delle coperture anche in presenza di pannelli fotovoltaici.

AGENDA 2024 - RISCHIO INCENDIO

CEN/TC 127 - FIRE SAFETY IN BUILDINGS

GENERAL INFORMATION

Status	Active	Sector
Parent	CEN - CEN TC	
Sub-Committee	CEN/TC 127/WG 1 - Structural and separating elements CEN/TC 127/WG 2 - Services CEN/TC 127/WG 3 - Fire Doors CEN/TC 127/WG 4 - Reaction to fire CEN/TC 127/WG 5 - Roofs CEN/TC 127/WG 6 - Facades CEN/TC 127/WG 7 - Classification CEN/TC 127/WG 8 - Fire Safety Engineering CEN/TC 127/WG 9 - Fire protective products	

<https://standards.iteh.ai/catalog/tc/cen/30f28aac-0701-417b-99ce-99e20e451ee4/cen-tc-127>

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile
Direzione centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

Edizione in vigore dal **1 gennaio 2023**
revisione 00

**Testo coordinato dell'allegato I del DM 3 agosto 2015
Codice di prevenzione incendi**

Testo coordinato con le modifiche introdotte dalle seguenti disposizioni normative:

- DM 18/02/08: nuovo capitolo V.4 "Uffici".
- DM 18/02/08: nuovo capitolo V.5 "Attività ricettive turistico - alberghiere".
- DM 21/02/07: nuovo capitolo V.6 "Attività di autoimmessa".
- DM 19/02/07: nuovo capitolo V.7 "Attività scolastiche".
- DM 23/11/01: nuovo capitolo V.8 "Attività commerciali".
- DM 18/02/09: aggiornamento di tutti i capitoli ad esclusione di V.4-V.8.
- DM 14/02/09: aggiornamento dei capitoli V.4, V.5, V.6, V.7, V.8.
- DM 06/04/2020: nuovo capitolo V.9 "Aree verdi" (in vigore dal 29/04/2020), conzione refusi nei paragrafi V.4.2, V.7.2 e tabella V.9-2.
- DM 15/05/2020: aggiornamento capitolo V.6 "Attività di autoimmessa" (in vigore dal 19/11/2020).
- DM 10/07/2020: nuovo capitolo V.10 "Musei, gallerie, esposizioni, mostre, biblioteche e archivi in edifici autoimmessi" (in vigore dal 21/09/2020).
- DM 26/03/2021: nuovo capitolo V.11 "Strutture sanitarie" (in vigore dal 05/02/2021).
- DM 14/10/2021: nuovo capitolo V.12 "Altre attività di edifici turistici" (in vigore dal 25/11/2021).
- DM 24/11/2021: emenda correge e integra per locali molto affollati (in vigore dal 1/01/2022).

https://www.vigilfuoco.it/allegati/PI/COORD_DM_03_08_2015_Codice_Prevenzione_Incendi.pdf